

**NOTIZIE** 22/09/2015 15:53 CEST

## "Sono un pedofilo, ma non sono un mostro": in una lettera online la confessione di un designer americano. "Non tutti facciamo del male"

Ilaria Betti, L'Huffington Post



AGF

"Sono attratto dai bambini, ma non li ho mai sfiorati. Prima di giudicarmi duramente, riuscireste a sentire cosa ho da dire?". Inizia così la lettera che Todd Nickerson, un graphic designer americano, ha pubblicato sul sito [Salon.com](http://Salon.com) e che ha fatto discutere proprio per il tema trattato. Nickerson è un pedofilo, ma dice anche di non essere un mostro. Nella sua confessione, criticata sui social network, racconta come affronta questa parte di sé: "Ho l'orientamento sessuale più sfortunato che ci sia, ossia la preferenza per persone che legalmente, moralmente e psicologicamente non riusciranno mai a ricambiare le mie emozioni e i miei desideri".

"Mi chiamo Todd Nickerson e [sono un pedofilo](#). Questo vi sorprende, vero? Non molte persone hanno il coraggio di condividere la propria storia, anche se per una

buona ragione. Confessare un'attrazione sessuale verso i bambini è come confessare di appartenere ad una delle categorie più infime della Terra, quella che ti preclude ogni possibilità di vivere una vita normale. Eppure non sono il mostro che pensate che io sia. Non ho mai toccato un bambino nella mia vita e mai lo farò, né ho mai posseduto materiale pedopornografico. Ma la definizione di pedofilo, chiederete, non è quella di "chi molesta i bambini"? Non è proprio così. Nonostante "pedofilo" e "molestatore di bambini" siano spesso utilizzati come sinonimi dai media, di base un pedofilo è qualcuno che è sessualmente attratto da un bambino. Tutto qui. Non è detto che metta in pratica questo desiderio con un bambino in carne ed ossa. Alcuni pedofili lo fanno, altri no. Dal momento che il potere del tabù ci fa rimanere nell'ombra, è impossibile sapere quanti pedofili non offensivi ci siano lì fuori, di sicuro sono molti e soffrono in silenzio. Ecco perché ho deciso di parlare".

Nickerson racconta la nascita del suo "problema" dall'inizio: ricorda perfettamente di aver scoperto di avere questa preferenza sessuale intorno ai 12 anni quando si è sentito attratto per la prima volta da una bambina molto più piccola di lui. E poi racconta di essere stato abusato da un adulto: l'evento non è stato particolarmente scioccante per lui, ma potrebbe essere una delle cause che lo hanno portato a diventare quello che è oggi. "È facile dire che la pedofilia è sempre il risultato di violenze o abusi vissuti in precedenza, ed effettivamente a volte c'è un collegamento. Ma per ogni pedofilo sessualmente abusato da piccolo ce n'è un altro che non lo è stato affatto. Così come non è detto che vittime di abusi sviluppino questo desiderio".

Dear Todd Nickerson,

Liking small children isn't a sexual orientation. You have obvious issues and need help. Go get it.

Sincerely,

RHS

— Raven Haired Snark (@RavenHairSnark) [21 Settembre 2015](#)

"Alcuni ricercatori ipotizzano che la pedofilia sia una questione genetica, altri credono che la causa sia congenita e altri ancora che sia determinata dall'ambiente circostante. Personalmente, credo che la causa possa essere un insieme di fattori e che dipenda e vari da persona a persona", continua Nickerson, aggiungendo che a giocare un ruolo

fondamentale nella formazione della sessualità di ogni pedofilo è la sensazione di inadeguatezza. Sentirsi poco attraenti, sbagliati, insicuri, soprattutto durante il periodo dello sviluppo, può essere dannoso e portare il soggetto a soffrire anche di depressione o obesità. "È il tabù stesso che influenza negativamente questi giovani vulnerabili".

Anche Nickerson si è lasciato influenzare dal tabù: dopo il college, il fatto di doversi confrontare con il mondo reale e magari trovare una ragazza e sposarla ha avuto l'effetto di farlo cadere in una forte depressione, durante la quale ha anche contemplato l'ipotesi del suicidio. La salvezza è arrivata solo quando è riuscito a rendersi conto che non era solo, che altre persone vivevano la sua stessa situazione e che era possibile confrontarsi. Grazie al sito [Virtuous Pedophiles](#), Nickerson ha scoperto che si può uscire allo scoperto: "Non immaginate neanche quanto sia difficile ammettere di essere un pedofilo, anche se siete inoffensivi, anche se lo dite ad altri come voi - scrive -. Quindi, per favore, siate comprensivi. È tutto ciò che vi chiediamo. Trattateci come persone con un enorme handicap, non come mostri. Se siamo al mondo senza fare del male a nessuno, abbiamo solo bisogno del vostro aiuto. Ascoltare me è stato un inizio".

• [Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook](#)

• [Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage](#)

• [Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost](#)



## Elezioni presidenziali Usa

Le ultime notizie, i sondaggi e le analisi sulle elezioni 2020 dal team  
HuffPost

[Vedi altro](#)